

Comitato di Sorveglianza POR FESR FSE 2014-2020

Regione Umbria | Perugia | 11-12 novembre 2021



Programma Operativo Regionale
Fondo Sociale Europeo

Punto 7 all'Odg

Informativa sulle sinergie con i PO
Nazionali/Regionali e finanziamenti
nazionali del POR FSE

Direzione regionale Risorse, programmazione, cultura, turismo



Sinergie con i PO Nazionali/Regionali e finanziamenti nazionali del POR FSE

Il Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro

Il Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 21 dicembre 2017 aveva l'obiettivo generale di migliorare e rafforzare i servizi di politica attiva e delle politiche stesse per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni fissati dal decreto legislativo n. 150/2015. Il D.L. n. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019 ha introdotto l'adozione di un "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego" che è stato poi adottato formalmente con il D.M. n.74 del 28/06/2019 concludendo il percorso avviato con il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015.

Tale Decreto ha previsto all'art. 11 la stipula di convenzioni tra Regioni e MLPS al fine di destinare risorse a copertura dei 2/3 delle spese sostenute dalle Regioni a statuto ordinario per il personale delle province impiegato nelle funzioni dei CPI. Si tratta sia di risorse strutturali per l'assunzione di personale sia di risorse "una tantum" da destinare ad investimenti strutturali riferibili a immobili, sistemi informativi, reti di comunicazione e spese correnti collegate all'ammodernamento dell'intero sistema ed investimenti per la crescita quantitativa e lo sviluppo qualitativo delle risorse professionali.

La Giunta regionale con D.G.R. n. 1311 del 27.12.2019 ha approvato il "Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro in attuazione del D.M. n. 74 del 28/06/2019" e con successiva D.G.R. n. 715 del 05/08/2020 si è provveduto all'adeguamento del Piano ai contenuti del D.M. n. 59 del 22/5/2020 incaricando Arpal Umbria all'attuazione delle attività delineate nel Piano. Con Determina Direttoriale n. 1017 del 14/08/2020 - Attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego" è stato adottato il piano regionale che, a seguito delle integrazioni fornite con note ha incontrato l'approvazione del MLPS comunicata con nota prot. n. 31/0002927 del 22 marzo 2021.

Nella tabella riportata di seguito vengono riepilogate le risorse previste dal D.M. 74/2019 e le corrispondenti spettanze a favore della Regione Umbria, così come modificate a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni il 7 maggio 2020, oggetto del D.M. 59 del 22.05.2020.

RIPARTIZIONE RISORSE UMBRIA	2019				2020			2021
	I acconto (50%)	II acconto (25%)	Saldo (25%)	Totale	I acconto (75%)	Saldo (25%)	Totale	Totale
L. 145/2018, art. 1, c. 258: 1 capov. let a, comma 1, art 2 del DM 74 del 28.06.2019 Potenziamento anche infrastrutturale dei cpi	€ 2.623.081,72	€ 1.311.540,86	€ 1.311.540,86	€ 5.246.163,44	€ 3.386.040,00	€ 1.128.680,00	€ 4.514.720,00	-----
L. 26/2019, art. 12, c. 3 let b, comma 1, art 2 del DM 74 del 28.06.2019 Potenziamento infrastrutturale dei centri per l'impiego per l'erogazione RdC (per anni 2019; 2020 e 2021 solo per navigator di ANPAL Servizi)	€ 775.167,79				-----			-----
L. 145/2018, art. 1, c. 258: 3 capov. let c, comma 1, art 2 del DM 74 del 28.06.2019 Assunzione fino a 4000 unità di personale per anno 2019 e a decorrere dall'anno 2020, con analogo capitolo di spesa istituito nello stato di previsione del MLPS	I acconto (66,7%)		Saldo (33,3%)	Totale	€ 1.796.631,32			€ 1.796.631,32
	€ 898.315,66		€ 449.157,83	€ 1.347.473,49				
L. 26/2019, art. 12, c. 3bis let d, comma 1, art 2 del DM 74 del 28.06.2019 Assunzione a decorrere dal 2020 fino a 3.000 unità di personale e a decorrere dal 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione dei 1600	-----				€ 1.328.859,06			€ 3.376.370,65
TOTALE RISORSE UMBRIA	€ 7.368.804,72				€ 7.640.210,38			€ 5.173.001,97

Le risorse stanziare dal D.M. 74/2019 e destinate al rafforzamento degli organici dei centri per l'impiego per la Regione Umbria consentono la copertura della spesa per l'assunzione stabile di n. 111 unità totali di personale dal 2021, oltre alla stabilizzazione delle 18 unità a tempo determinato finanziate con i fondi del PON INCLUSIONE e del POC SPAO (Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione) così come previsto dall'art. 12 comma 3 bis del D. L. n. 4/2019. I 18 operatori di cui 10 finanziati con € 1.050.000 del POC SPAO e 8 a valere sui 948.589,44 di euro del PON INCLUSIONE termineranno i contratti nel corso del 2022. L'accordo raggiunto con le OOSS per il potenziamento degli organici dei CPI, prevede la stabilizzazione di dette 18 unità a valere sulle risorse stanziare dal Piano straordinario di potenziamento, nel rispetto di quanto contenuto nel parere DFP-0070338-P-08/11/2019 del Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri inviato alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Il Piano di potenziamento sviluppa una molteplicità di azioni, che si inquadrano principalmente nell'ambito dell'obiettivo tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", ma ha previsto anche interventi sinergici a valere sull'obiettivo tematico 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà e ogni discriminazione", in particolare tra i diversi PON a titolarità del Ministero e azioni dell'Obiettivo Tematico 11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente".

Il POR della Regione Umbria contribuisce all'attuazione del Piano di rafforzamento da un lato a finanziamento dell'assistenza tecnica per la manutenzione evolutiva del sistema informativo lavoro a valere sulla priorità d'investimento 8.vii (contratto triennale di € 1.050.000) dall'altro finanziando le politiche attive offerte dai CPI e dalla rete privata dei servizi per il lavoro come da ultimo con l'avviso RE-WORK che destina 9 ml a tal fine e 1 ml quali incentivi all'assunzione.

IL PON IOG IN UMBRIA

A dicembre 2020 si è conclusa la rendicontazione delle spese relative alla Fase 1 del Programma per un importo rendicontato complessivo di € 20.348.175,70 (€ 18.078.796,01 al netto delle spese decertificate), superando il target di rendicontazione N+3 previsto per l'Umbria al 31/12/2020 che era pari ad € 20.163.159,31.

Il consolidamento del dato sulla spesa rendicontata ha consentito di definire le economie della Fase 1 pari ad € 1.471.092,66 rispetto allo stanziamento del totale delle risorse assegnate all'Umbria di € 22.788.681,00. Già dal 2020 ARPAL in qualità di Organismo Intermedio del Programma ha avviato una fase interlocutoria con l'Autorità di Gestione per risolvere alcune questioni rimaste in sospeso tra cui il tema della contendibilità che vede l'Umbria ad oggi debitrice di € 207.740,00 ai sensi del D.D. 374/2019. Al fine di procedere con la riprogrammazione del PAR Fase 2 l'O.I. ha deciso di accantonare tale somma dal totale delle risorse continuando nel dialogo con l'AdG per ottenere il ricalcolo della somma di contendibilità considerando anche la spesa rendicontata alla data del D.D. 374/2019 ma non certificata dall' AdG per la necessità della riconversione delle UCS che porterebbe ad attribuire alla Regione risorse per circa 1,5 ml di euro, importo stimato sul totale della spesa rendicontata.

Attualmente Arpal è impegnata dunque nella proposta di riprogrammazione del PAR Fase 2 da fare all'AdG che prevede un azzeramento delle misure 2-C Assunzione e formazione e 3

Accompagnamento al lavoro in quanto già finanziate con il POR FSE 2014-2020 con l'Avviso Re-Work il cui accesso è consentito anche ai NEET e la conseguente concentrazione di risorse su una misura che non si sovrapponga con quelle già in essere.

Il PAR Fase 2 con una dotazione finanziaria dell'Asse 1 pari ad € 6.608.049 ha già rendicontato una spesa pari ad € 1.842.523,17 della misura 2B. Nel 2020, infatti, si è svolto il secondo anno previsto dal biennio formativo del diritto dovere (Misura 2B) su cui sono stati allocate la maggior parte delle risorse (5 ML) della Fase 2.

Di seguito si riporta una tabella finanziaria che illustra il totale delle risorse disponibili da riprogrammare derivanti dalle economie della Fase 1, dal saldo della contendibilità, dalle risorse aggiuntive dovute alla riprogrammazione del PON IOG e dalle economie della Fase 2 derivanti dalle misure non attuate e dalla spesa rendicontata.

PIANO FINANZIARIO FASE 2: RISORSE DISPONIBILI

	Risorse
Economie Fase 1	1.471.092,66
Saldo contendibilità da D.D. 374/2019	-207.740,00
Misure non attuate Fase 2 (1B+1C+2A+3)	1.608.049,00
Economie Fase 2 Misura 2B	557.181,18
Risorse aggiuntive PON IOG C(2020)9115	161.540,80
Tot risorse da riprogrammare*	3.590.123,64
Impegni Misura 2B Fase 2	4.442.818,82
TOTALE PON IOG Fase 2	8.032.942,46

*al netto dell'eventuale ricalcolo della contendibilità